

DELIBERAZIONE 26 LUGLIO 2012
311/2012/R/EEL

DETERMINAZIONE DEI LIVELLI TENDENZIALI DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOGGETTI AD INCENTIVAZIONE SPECIALE E DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOGGETTI ALLA DECELERAZIONE DELL'INCENTIVAZIONE

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 26 luglio 2012

VISTI:

- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 29 dicembre 2011, ARG/elt 198/11, recante il "Testo integrato della qualità dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2012-2015" (di seguito: TIQE) e successive modificazioni e integrazioni.

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 22, del TIQE prevede che l'Autorità determini, entro il 30 novembre 2012, i livelli di partenza ed i livelli tendenziali di continuità del servizio per gli anni 2012-2015;
- le imprese distributrici, elencate nella *Tabella 1* allegata al presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 22, comma 22.4, del TIQE, hanno comunicato all'Autorità i dati di continuità del servizio elettrico per il periodo 2010-2011; per tali imprese si applica la regolazione incentivante della durata e del numero delle interruzioni senza preavviso di cui al Titolo 4 del TIQE;
- le imprese distributrici, elencate nella *Tabella 2* allegata al presente provvedimento, hanno dichiarato di avvalersi per tutti i propri ambiti territoriali per il periodo di regolazione 2012-2015, ai sensi dell'articolo 24, del TIQE, del sistema di riduzione delle interruzioni con origine MT o BT attribuibili a cause esterne;
- in materia di regolazione incentivante della durata delle interruzioni:
 - a. l'articolo 26, del TIQE ha introdotto un regime di incentivazione speciale per gli ambiti territoriali con livello di partenza superiore ad una volta e mezza il

livello obiettivo che raggiungeranno il livello obiettivo nel 2015; il medesimo articolo prevede che l'Autorità determini, entro il 30 novembre 2012, gli ambiti territoriali soggetti al regime di incentivazione speciale;

- b. l'articolo 27, del TIQE ha introdotto la decelerazione dell'incentivazione per gli ambiti territoriali che per ogni anno del periodo 2008-2011 hanno registrato un indicatore D_1 uguale o migliore del livello obiettivo; il medesimo articolo prevede che l'Autorità determini, entro il 30 novembre 2012, gli ambiti territoriali soggetti alla decelerazione dell'incentivazione.

RITENUTO:

- necessario procedere alla determinazione dei livelli di partenza e dei livelli tendenziali per gli anni 2012-2015 per ciascun ambito territoriale delle imprese distributrici per le quali si applica la regolazione incentivante della durata e del numero delle interruzioni senza preavviso, di cui al Titolo 4, del TIQE;
- necessario procedere alla determinazione degli ambiti territoriali soggetti al regime di incentivazione speciale;
- necessario procedere alla determinazione degli ambiti territoriali soggetti alla decelerazione dell'incentivazione

DELIBERA

1. di determinare, in attuazione dell'articolo 22, del TIQE, i livelli di partenza ed i livelli tendenziali per gli anni 2012-2015 per ciascun ambito territoriale delle imprese distributrici per le quali si applica la regolazione incentivante della durata e del numero delle interruzioni senza preavviso, di cui al Titolo 4, del TIQE, come indicato nella Tabella 3 allegata al presente provvedimento;
2. di determinare, in attuazione dell'articolo 26, del TIQE, gli ambiti territoriali soggetti al regime di incentivazione speciale, come indicato nella Tabella 4 allegata al presente provvedimento;
3. di determinare, in attuazione dell'articolo 27, del TIQE, gli ambiti territoriali soggetti alla decelerazione dell'incentivazione, come indicato nella Tabella 5 allegata al presente provvedimento;
4. di notificare il presente provvedimento, mediante plico raccomandato con avviso di ricevimento, a tutte le imprese distributrici citate nel presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

26 luglio 2012

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni